



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Masi Lorenzo

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
139	30/12/2021	14	92

Oggetto:

***CONCORSO PUBBLICO PER N.4 POSTI DI DIRIGENTE "AREA POLITICHE
AGRICOLE" - PROCEDURE DI AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE:

- a. con D.G.R. n. 92 del 06/03/2019, è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019/2021, successivamente modificato e integrato con D.G.R. n. 391 del 06/08/2019. Detto Piano ha previsto, tra l'altro, l'espletamento delle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza;
- b. con D.G.R. n. 392 del 06/08/2019, è stato approvato il *"Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi"* n. 6 del 07/08/2019, di seguito definito *"Regolamento"*;
- c. con D.G.R. n. 6 del 08/01/2020, sono stati adottati gli indirizzi in ordine allo svolgimento delle procedure di reclutamento del personale dirigenziale previste dal Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, stabilendo il riparto di posti tra le distinte aree e la quota di riserva al personale interno;
- d. con Decreto Dirigenziale n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i., è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di complessivi n. 52 posti di personale dirigenziale, articolati in varie aree tra le quali n. 4 posti di *"Dirigente Area Politiche Agricole"*, di cui 2 riservati al personale di ruolo della Giunta ai sensi dell'art. 16 del Regolamento dei concorsi (codice concorso DPA);
- e. l'art. 25 del richiamato Regolamento dei concorsi disciplina le procedure di ammissione dei candidati ai concorsi indetti dalla G.R.C.;

ATTESO CHE:

- a. detto bando di concorso de qua è stato pubblicato sul B.U.R.C. n. 143 del 14/07/2020 e sul sito istituzionale della Regione Campania, nonché, per estratto, sulla G.U. della Repubblica Italiana – IV Serie speciale *"Concorsi ed esami"*;
- b. i candidati interessati hanno presentato domanda di partecipazione - esclusivamente in via telematica - entro i termini e secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di concorso e del *"Manuale operativo"* reso disponibile sul portale regionale, sezione *"Amministrazione trasparente"*. Ai sensi del comma 2 di detto art. 3: *"La domanda di partecipazione viene compilata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti prescritti dal bando, nonché dei titoli valutabili e del curriculum formativo e professionale"*. Il successivo comma 6 stabilisce altresì che: *"Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni contenute nel presente bando"*. Infine, il comma 7 dispone che: *"L'ammissione dei candidati è disposta con riserva di verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento, per difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato è escluso dal concorso, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445"*;
- c. i candidati che hanno regolarmente completato l'invio della domanda di partecipazione sono in possesso, ai sensi del richiamato art. 3, comma 2 di: *"apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove, unitamente al documento di identità in corso di validità"*;

CONSIDERATO CHE:

- a. sono state estratte dalla piattaforma on line appositamente predisposta le dichiarazioni rese dai candidati in ordine al possesso dei requisiti per l'ammissione previsti dall'art. 2 del bando di concorso;
- b. con riferimento al titolo di studio previsto per l'accesso a Dirigente Area Politiche Agricole (DPA) previsto dall'art. 2, comma 4.8 del bando di concorso, è stato verificato altresì in sede istruttoria che quanto dichiarato dai candidati fosse effettivamente riconducibile ai diplomi di laurea almeno quadriennale (vecchio ordinamento), ovvero laurea specialistica (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero laurea magistrale (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270), ivi indicati, ovvero ai *"titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente"*;
- c. con FAQ n. 13 del 24/07/2020 e n. 25 del 07/08/2020, pubblicate sulla sezione dedicata al concorso del portale amministrazione trasparente, sono state date indicazioni ai candidati in ordine alla equiparazione ed equipollenza titoli di studio per l'accesso. Dette FAQ fanno riferimento alle indicazioni rese in merito dal MIUR;
- d. dagli esiti delle verifiche istruttorie è emerso che alcuni candidati hanno dichiarato il possesso di titoli di studio non idonei all'accesso alla procedura concorsuale. Alla luce delle indicazioni del MIUR, tali titoli non rientrano, infatti, né tra i titoli principali previsti dal bando, né tra quelli equiparati o equipollenti. Per detti candidati si determina, pertanto, l'esclusione dalla procedura selettiva per carenza del requisito di cui all'art. 2, comma 4;
- e. il medesimo articolo 2, comma 4 del bando prevede altresì che: *"I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della*

Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento”;

f. i candidati hanno altresì dichiarato, così come previsto dall'art. 13 del richiamato “Regolamento” e dall'art. 2 del bando di concorso il possesso degli ulteriori requisiti di ammissione ed in particolare, ai sensi del comma 3, di aver maturato, alternativamente, una delle seguenti esperienze professionali: a.1) essere dipendenti di ruolo nelle pubbliche amministrazioni con almeno 5 anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (ridotto a 4 anni per i dipendenti reclutati a seguito di corso-concorso); a.2) essere dipendenti di ruolo nelle pubbliche amministrazioni, in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le Scuole di Specializzazione individuate con D.P.C.M. ed aver compiuto almeno 3 anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea; a.3) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti o strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1 comma 2 D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii nonché aver svolto per almeno 2 anni funzioni dirigenziali; a.4) aver ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a 3 anni; a.5) essere cittadini italiani ed aver maturato, con servizio continuativo, per almeno 4 anni presso enti o organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

g. in ordine al possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 2, commi da 1 a 3 e da 5 a 10 del bando di concorso viene disposta l'ammissione con riserva dei candidati ai sensi dell'art. 25, commi 6 e 7 del “Regolamento” e dell'art. 3, comma 7 e dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso;

RITENUTO:

a) di dover approvare, sub allegato 1, l'elenco dei candidati esclusi dalla procedura concorsuale de qua per carenza del titolo di studio per l'accesso previsto dall'art. 2, comma 4.8 del bando di concorso, con indicazione della relativa motivazione di esclusione;

b) di ammettere con riserva i restanti candidati che hanno regolarmente completato l'invio della domanda di partecipazione e che siano, pertanto, in possesso della: *“apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio”*. Ai sensi dell'art. 3, comma 7 e dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso, detta ammissione è disposta con riserva agli esiti della verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento per difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione;

VISTI:

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- b. il “Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei Concorsi”, n. 6 del 07/08/2019;
- c. la D.G.R. n. 92 del 06/03/2019, di approvazione del “Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2019–2021”;
- d. la D.G.R. n. 391 del 06/08/2019, recante modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 92/2019;
- e. la D.G.R. n. 6 del 08/01/2020;
- f. la D.G.R. n. 225 del 12/05/2020;
- g. il D. D. n. 44 del 14/07/2020 e s.m.i.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dai Funzionari dello Staff 92 e della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Staff mediante la sottoscrizione del presente atto,

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di approvare, sub allegato 1, l'elenco dei candidati esclusi dalla procedura concorsuale di Dirigente Area Politiche Agricole (DPA) per carenza del titolo di studio per l'accesso previsto dall'art. 2, comma 4.8 del bando di concorso, con indicazione della relativa motivazione di esclusione;

2. di ammettere con riserva i restanti candidati, che hanno regolarmente completato l'invio della domanda di partecipazione e che siano, pertanto, in possesso della: *“apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio”*. Ai sensi dell'art. 3, comma 7 e dell'art. 10, comma 2 del bando di concorso, detta ammissione è disposta con riserva agli esiti della verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e ferma restando

la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento, per difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione;

3. di dare comunicazione in via telematica ai candidati esclusi, con avvertenza che gli stessi possono proporre ricorso al Direttore Generale per le Risorse Umane avverso l'esclusione entro il termine di giorni 10 dalla data della comunicazione, ai sensi dell'art. 25, comma 4 del "Regolamento Concorsi";

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella competente sezione su "Amministrazione trasparente", con valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati ammessi con riserva;

5. di inviare il presente decreto agli Uffici di Gabinetto del Presidente, nonché ai competenti uffici della Segreteria di Giunta; di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente/Altri contenuti/ Regione Campania Casa di Vetro), in conformità all'art. 5, comma 1, lett. o), della Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

LORENZO MASI